



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La bellezza di un sorriso

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o progressive e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello migliorare la qualità della vita delle persone che devono affrontare un percorso di cure oncologiche, rispondendo ai bisogni rilevati attraverso l'erogazione di servizi di supporto concreto, al fine di evitare che si chiudano nella malattia e si isolino dal contesto sociale.

CONTRIBUTO CHE FORNISCE ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente progetto si inserisce pienamente nel programma "Sguardi di bellezza" e contribuisce in modo significativo alla sua realizzazione, agendo in sinergia con gli obiettivi e i bisogni individuati. In particolare, il progetto risponde al bisogno di cura, assistenza, relazione ed inserimento sociale espresso da persone con fragilità, nello specifico pazienti oncologici, aiutandoli a recuperare/mantenere uno sguardo di bellezza sulla loro vita.

L'iniziativa dell'Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo OdV, attraverso i suoi servizi di prevenzione, supporto alla riabilitazione fisica, supporto psicologico, accompagnamento ai luoghi di cura, potenziamento dell'autostima, consulenza sulle tutele giuridiche ed economiche e assistenza domiciliare, va a potenziare in maniera concreta l'obiettivo del programma di assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, mantenendo vivo nei pazienti e nei loro caregiver la bellezza del sorriso alla vita.

Inoltre, il progetto promuove attivamente l'ambito d'azione del programma relativo al sostegno, all'inclusione e alla partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Attraverso l'offerta di un supporto a 360 gradi ai pazienti oncologici, l'iniziativa favorisce il loro benessere fisico, psicologico e sociale, contrastando il rischio di emarginazione e promuovendo una comunità solidale e accogliente.

I volontari di Servizio Civile Universale coinvolti in questo progetto collaboreranno con l'Associazione nel fornire servizi essenziali e nel costruire una rete di protezione e prossimità attorno ai pazienti oncologici.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Agli operatori volontari non saranno delegate responsabilità proprie del personale dell'ente.

Gli operatori volontari con minori opportunità ricopriranno lo stesso ruolo e svolgeranno le stesse attività degli operatori volontari senza minori opportunità.

L'ente assicurerà la continuità del servizio per tutto il periodo del progetto e si organizzerà affinché tutte le attività si possano svolgere in presenza: nel periodo estivo, in occasione dell'eventuale chiusura delle sedi territoriali, gli operatori volontari potranno svolgere le attività presso le altre sedi aperte sul territorio per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, come previsto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".

Attività 1.1 Studio e sviluppo delle attività di sensibilizzazione e promozione (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nell'equipe dedicata allo sviluppo delle attività di sensibilizzazione partecipando a momenti di lavoro, incontri e riunioni.

Attività 1.2 Predisposizione e divulgazione materiale promozionale (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nella predisposizione del materiale, dall'impostazione dell'idea grafica ai contenuti in affiancamento ai professionisti di sede.

Parteciperà nella distribuzione del materiale presso i punti consolidati di distribuzione e collaborerà nella ricerca di nuovi punti, oltre che partecipare alla divulgazione del materiale tramite sito internet e canali web e social.

Attività 1.3 Organizzazione di eventi promozionali (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto in tutti gli eventi territoriali che possano essere utili per la diffusione del materiale informativo di presentazione dei servizi. Collaborerà nella predisposizione degli strumenti e del materiale necessario, predispone gli spazi e partecipa attivamente agli eventi.

Attività 2.1. Attività di prevenzione (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nell'organizzazione di eventi o nella predisposizione di materiale informativo che riguardano le attività di prevenzione. In caso di eventi che coinvolgano la partecipazione di persone, potrà svolgere attività di supporto per il coinvolgimento dei partecipanti, quali, a titolo esemplificativo: organizzazione degli spazi, distribuzione del materiale, comunicazione ai partecipanti di indicazioni, raccolta questionari.

L'operatore volontario collaborerà attivamente, prima in affiancamento ai volontari e, una volta acquisite competenze e informazioni, in maniera autonoma:

- nella preparazione dei luoghi di accoglienza degli utenti;
- nell'accoglienza dei pazienti;
- nel contatto con il partner Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa Sociale per lo scambio di informazioni sull'andamento del servizio.

Attività 2.2 Percorsi di supporto per la riabilitazione e il recupero fisico (sede di Cesena)

Ruolo:

Dopo aver acquisito le conoscenze necessarie, l'operatore volontario potrà svolgere autonomamente le seguenti azioni sotto la supervisione di un operatore o volontario con esperienza dell'ente:

- ricevere le telefonate di richiesta del servizio;
- coordinare gli appuntamenti dei pazienti e le disponibilità dei volontari;
- spiegare e presentare il servizio.

L'operatore volontario collaborerà attivamente, prima in affiancamento ai volontari e, una volta acquisite competenze e informazioni, in maniera autonoma:

- nella preparazione dei luoghi di accoglienza degli utenti;
- nell'accoglienza dei pazienti;
- nel contatto con il partner Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa Sociale per lo scambio di informazioni sull'andamento del servizio.

Attività 2.3 Supporto psicologico (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nel comunicare le informazioni sul servizio, nel ricevere le prenotazioni degli interessati, nella predisposizione degli spazi per lo svolgimento delle attività, nel distribuire materiale, nel raccogliere questionari.

Attività 2.4 Servizio Accompagnamento (in tutte le sedi)

Ruolo:

Dopo aver acquisito le conoscenze necessarie, l'operatore volontario potrà svolgere autonomamente le seguenti azioni sotto la supervisione di un operatore o volontario con esperienza dell'ente:

- ricevere le telefonate di richiesta del servizio;
- coordinare gli appuntamenti dei pazienti e le disponibilità dei volontari;
- spiegare e presentare il servizio.

L'operatore volontario collaborerà attivamente, prima in affiancamento ai volontari e, una volta acquisite competenze e informazioni, in maniera autonoma:

- nella preparazione dei luoghi di accoglienza degli utenti;
- nell'accoglienza dei pazienti;
- nell'accompagnamento presso i luoghi di cura
- nello scambio di informazioni sull'andamento del servizio.

Attività 2.5 Servizio Margherita (in tutte le sedi)

Ruolo:

Dopo aver acquisito le conoscenze necessarie, l'operatore volontario potrà svolgere autonomamente le seguenti azioni sotto la supervisione di un operatore o volontario con esperienza dell'ente:

- ricevere le telefonate di richiesta del servizio;
- coordinare gli appuntamenti dei pazienti e le disponibilità dei volontari;
- spiegare e presentare il servizio.

L'operatore volontario collaborerà attivamente, prima in affiancamento ai volontari e, una volta acquisite competenze e informazioni, in maniera autonoma:

- nella preparazione dei luoghi di accoglienza degli utenti;
- nell'accoglienza dei pazienti;

- nel contatto con il partner Lanza srl per il riordino delle parrucche;
- per lo scambio di informazioni sull'andamento del servizio.

Attività 2.6 Servizio La Forza e il Sorriso (sedi di Cesena, Ravenna e Rimini)

Ruolo:

Dopo aver acquisito le conoscenze necessarie, l'operatore volontario potrà svolgere autonomamente le seguenti azioni sotto la supervisione di un operatore o volontario con esperienza dell'ente:

- ricevere le telefonate di richiesta del servizio;
- coordinare gli appuntamenti dei pazienti e le disponibilità dei volontari;
- spiegare e presentare il servizio.

L'operatore volontario collaborerà attivamente, prima in affiancamento ai volontari e, una volta acquisite competenze e informazioni, in maniera autonoma:

- nella preparazione dei luoghi di accoglienza degli utenti;
- nell'accoglienza dei pazienti;
- nel contatto con il partner Associazione la forza e il sorriso – L.G.F.B. Italia Onlus
- per lo scambio di informazioni sull'andamento del servizio.

Attività 2.7 Consulenza sulle tutele giuridiche ed economiche e sui diritti che spettano ai pazienti oncologici (sede di Lugo)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nel comunicare le informazioni sul servizio, nel ricevere le prenotazioni degli interessati, nella predisposizione degli spazi per lo svolgimento delle attività, nel distribuire materiale, nel raccogliere questionari.

Attività 2.8 Assistenza domiciliare (sedi di Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nel comunicare le informazioni sul servizio, nel ricevere le prenotazioni degli interessati, nel distribuire materiale, nel raccogliere questionari.

Attività 2.9 Studio e organizzazione delle modalità di raccolta dati (in tutte le sedi)

Ruolo:

All'operatore volontario saranno spiegate le modalità di organizzazione e raccolta dati, parteciperà agli incontri di equipe e/o di programmazione in affiancamento al responsabile dei servizi.

Attività 2.10 Monitoraggio attraverso la raccolta dati (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nella gestione e inserimento dei dati negli appositi programmi informatici a disposizione dell'ente.

Attività 2.11 Valutazione delle azioni attraverso la realizzazione e presentazione del Rapporto Annuale (in tutte le sedi)

Ruolo:

L'operatore volontario affiancherà l'operatore preposto nell'elaborazione dei dati raccolti e nella stesura del bilancio sociale sull'impatto dei servizi offerti nel territorio.

L'operatore volontario acquisirà competenze tecniche anche per l'implementazione di tabelle e grafici e la redazione di testi esplicativi dei dati quantitativi

Parteciperà ai processi redazionali con attività di supporto.

Gli operatori volontari aiuteranno nella verifica della corretta e completa compilazione dei questionari e della privacy.

AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO

L'operatore volontario sarà impegnato anche nelle seguenti attività specifiche del Servizio Civile:

- accoglienza/avvio
- formazione generale
- formazione specifica
- monitoraggio
- occasioni di incontro/confronto previste dal programma
- comunicazione e disseminazione
- tutoraggio

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Riccione: Corso Fratelli Cervi, 172 - Riccione
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Rimini: Via Flaminia Conca, 73/A - Rimini
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Ravenna: Via Salara, 36 - Ravenna
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Cesena: Via San Cristoforo, 4200 - Cesena
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Faenza: Via Agostino Tolosano, 6 - Faenza
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Lugo: Via Tellarini, 96 - Lugo
- > Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Forlì: Via Andrea Costa, 28 - Forlì

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 14, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio potrà comportare:

- possibili impegni serali (entro e non oltre le ore 23) e/o nei giorni festivi in occasione di particolari iniziative o riunioni, come importante integrazione dei compiti normalmente svolti. Nel caso di attività in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il limite di 5 giorni di attività a settimana e del massimo 36 ore settimanali;
- disponibilità a trasferimenti e missioni presso altre sedi regionali limitrofe, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per le esigenze relative agli obiettivi progettuali, quali il supporto all'implementazione di nuovi servizi e iniziative o la gestione congiunta di servizi e di iniziative;
- disponibilità ad attività di accoglienza, comunicazione e rilevazioni dati presso i reparti di oncologia e gli hospice limitrofi alla propria sede territoriale, dove sono già presenti iniziative dell'Ente;
- spostamenti presso sedi dislocate nel territorio regionale per la formazione generale e specifica;
- la flessibilità oraria per attività previste dal progetto;
- la disponibilità a svolgere attività fuori dalla sede di servizio, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, come previsto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".

L'ente assicurerà la continuità del servizio per tutto il periodo del progetto: nel periodo estivo, in occasione dell'eventuale chiusura delle sedi territoriali, gli operatori volontari potranno svolgere le attività presso le altre sedi aperte sul territorio per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, come previsto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il percorso di selezione si articola in due fasi:

Prima fase: valutazione curriculum (formazione e precedenti esperienze)

Seconda fase: colloquio

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

• Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

o 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

o 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

o 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

o 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore

o 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore

o 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore

o 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

o 1,00 punto → licenza media inferiore

Massimo 10,00 punti

• Precedenti esperienze:

Punteggio per la voce:

Esperienze pregresse

o 12 punti → attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 1,00

o 9 punti → attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,75

o 6 punti → non attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 0,50

o 3 punti → non attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,25

Massimo 30,00 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

massimo di 10 punti per il "Titolo di studio" e massimo 30 punti per "precedenti esperienze" per un totale di massimo 40 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 70 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

Forlì:

- Provincia di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 Forlì
- VolontàRomagna ODV, V.le Roma 124 Forlì
- Caritas Forlì- Bertinoro, Via dei Mille 28 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale, Via Dandolo 18 Forlì
- Comune di Forlì, Piazza Saffi 8 Forlì
- Museo Interreligioso, Via Frangipane 6 Bertinoro
- Comune di Forlì, Via G. Paulucci Ginnasi 15/17 Forlì
- AVIS/ADMO, Via Giacomo della Torre 7 Forlì
- Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Via Cadore 75 Forlì

Cesena:

- VolontàRomagna ODV, Via Serraglio 18 Cesena
- Sala Polivalente ex AVIS, Via Serraglio 14 Cesena
- Seminario Vescovile, Via del Seminario 85 Cesena
- Amici di don Baronio, Via Matteotti 28 Savignano s/r
- Comune di Savignano s/r, P.za Borghesi 9 Savignano s/r
- Biblioteca di Savignano s/r, Corso G. Vendemini 7 Savignano s/r

Rimini:

- Arci Servizio Civile Rimini APS, V.le Principe Amedeo 11 int. 21/e Rimini
- Casa delle Associazioni, Via Covignano 238 Rimini
- Provincia di Rimini, C.so d'Augusto 231 Rimini
- Provincia di Rimini, Via D. Campana 64 Rimini
- Caritas Rimini, Via Madonna della Scala 7 Rimini
- Sala S. Colomba, Viale IV Novembre 35 Rimini
- Sede Operazione Colomba, Via Mameli 5 Rimini
- Cineteca Comunale, Via Gambalunga 27 Rimini
- Museo della città, Via Tonini 1 Rimini
- Laboratorio Aperto, Via dei Cavalieri 22 Rimini
- Biblioteca Comunale A. Baldini, Via Pascoli 3 Santarcangelo di R.
- Centro civico, P.za Europa 1 Verucchio

Ravenna:

- Comune di Faenza, P.za del Popolo 31 Faenza
- Centro per le famiglie, Via S. G. Bosco 1 Faenza
- Servizi Sociali, Via S. G. Bosco 1 Faenza
- Faventia Sales, Via S. G. Bosco 1 Faenza
- Comune di Lugo, P.za dei Martiri 1 Lugo
- Azienda USL, Largo Chartres 1 Ravenna
- Centro di informazione e documentazione interculturale "Casa delle Culture", Piazza Medaglie d'Oro 4 Ravenna
- Centro Immigrazione, Via Oriani 44 Ravenna
- Comune di Ravenna, Via M. d'Azeglio 2 Ravenna
- Assessorato Politiche Giovanili, Via M. d'Azeglio 2 Ravenna
- Caritas Diocesana Ravenna Cervia, P.za Duomo 13 Ravenna
- Seminario Arcivescovile, P.za Duomo 4 Ravenna
- Biblioteca di Russi, Via Godo Vecchia 10 Russi

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà attuata sia in presenza, sia in modalità online. In quest'ultimo caso, verrà rispettato il limite complessivo del 30% delle ore previste e, qualora gli operatori volontari non dispongano di adeguati strumenti per la partecipazione alla formazione in modalità a distanza, l'Ente metterà a disposizione la strumentazione necessaria.

Verranno utilizzate le seguenti tecniche e metodologie:

- lezioni frontali attraverso l'esposizione unidirezionale degli argomenti da parte del formatore;
- esercitazioni pratiche anche attraverso l'utilizzo del PC e materiale multimediale (visione di presentazioni power point, DVD, ecc.);
- discussione, prevedendo il confronto di idee tra formatore, quale facilitatore e gruppo classe;
- lavoro di gruppo anche attraverso la suddivisione in sottogruppi favorendo così la partecipazione attiva dei partecipanti e lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- tecniche simulate: role playing (gioco dei ruoli);
- tecniche di produzione cooperativa: brainstorming e webbing;
- formazione a distanza asincrona (modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"): accesso personalizzato per ogni singolo partecipante all'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, che prevede anche la valutazione della comprensione degli argomenti attraverso la compilazione di test finale;
- formazione a distanza sincrona che prevede lo scambio tra formatore e gruppo classe in ambiente on line;
- kit del volontario: predisposizione di materiale informativo relativo ai comportamenti che regolano i servizi erogati, materiale didattico vario.

L'aula, fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Sarà chiesto ad ogni volontario di utilizzare e mettere in atto le competenze apprese in aula, potenziando i risultati della formazione ricevuta, attraverso il confronto diretto con la realtà dell'ente e dello specifico settore di intervento. Gli operatori volontari avranno l'obbligo di frequentare i corsi di formazione generale e specifica e non potranno, durante lo svolgimento dei corsi, avvalersi di permessi.

Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di SCU" verrà erogato in modalità "a distanza" attraverso l'utilizzo della FAD nella modalità asincrona, rispettando il limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

MODULO 1 - La relazione d'aiuto

Contenuto:

- Avere cura del prossimo;
- Chiedere e offrire aiuto;
- L'empatia come "porta" di accesso al mondo dell'altro;
- Il conflitto nella relazione con l'altro: incontro o scontro?;
- La diversità;
- Stereotipi e pregiudizi;
- L'impatto delle emozioni;
- Il ruolo del volontario: accoglienza, ascolto e aiuto;
- Essere gruppo e il senso di appartenenza;
- Identità individuale e sociale: come un'esperienza può diventare parte di sé.

MODULO 2 - La comunicazione efficace

Contenuto:

- Gli aspetti della comunicazione;
- La consapevolezza del proprio stile comunicativo;
- Tecniche di comunicazione efficace.

MODULO 3 - Gestione del conflitto: migliorare le relazioni quotidiane

Contenuto:

- Le dinamiche del conflitto e le conseguenze organizzative e relazionali;
- La consapevolezza rispetto al proprio modo di gestire e vivere le situazioni conflittuali;
- Strategie per facilitare l'elaborazione del conflitto.

MODULO 4 - La mission dell'Istituto Oncologico Romagnolo: passato, presente e futuro

Contenuto:

- Origini e storia dell'Istituto Oncologico Romagnolo;
- Valori, statuto e regolamento;
- Rete locale e rete regionale;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile presso le sedi di progetto;
- La struttura della rete oncologica in Romagna;
- Come si diventa volontari dell'Istituto Oncologico Romagnolo;
- La rete dei volontari;
- Le attività dei volontari nelle strutture: regole, rischi e rapporti

MODULO 5 - I progetti dei volontari

Contenuto:

- Il servizio accompagnamento pazienti;
- Il servizio margherita;
- Il servizio "La forza e il sorriso";
- Avrò cura di te.

MODULO 6 - Comunicazione e gestione del conflitto

Contenuto:

- Il processo comunicativo e le componenti della comunicazione;
- Stili comunicativi;

- La comunicazione con il paziente oncologico;
- Ascolto attivo come autorevolezza;
- Attenzione sul problema e non sulla persona.

MODULO 7 - Progetti di prevenzione. Coltivare la salute: gestione dello stress, One Health alimentazione e attività fisica

Contenuto:

- Come nasce un progetto;
- Il rapporto con i ragazzi in base alle diverse fasce d'età;
- Progetti realizzati;
- Laboratorio interattivo.

MODULO 8 - Tecniche e strategie di comunicazione

Contenuto:

- Obiettivi, strumenti e strategie della comunicazione;
- Comunicare scienza e medicina;
- Declinazione di una storia: il racconto scritto, il racconto video, il post sui social (Facebook);
- Controllo, commento, correzione e pubblicazione del lavoro realizzato.

MODULO 9 - Digital marketing

Contenuto:

- Digital marketing: strumenti e contenuti;
- Le piattaforme digitali;
- Target e personas;
- Il digital fundraising.

MODULO 10 - Progetti di prevenzione. Coltivare la salute: fumo, alcol e processo di cambiamento

Contenuto:

- Fornisce le basi per analizzare quali sono i comportamenti da adottare per mantenere uno stile di vita che favorisca il benessere del nostro organismo, in particolare di parlarne di:

- > Consumo di alcol
- > Fumo
- > Attività sportiva
- > Alimentazione

Quali fattori che intervengono sul rischio di malattia.

MODULO 11 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di Servizio Civile Universale

Sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio in servizio dell'operatore volontario

Contenuto:

- La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale;
- Introduzione alla valutazione dei rischi;
- Organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- Rischi per la sicurezza e la salute;
- La valutazione dei rischi;
- Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo;
- Verifica finale.

MODULO 12 - Comunicare la differenza tramite lo storytelling e il videomaking

Contenuto:

- Creazione pratica di nuovi materiali di comunicazione adatti ai social network per veicolare la mission dello IOR e farne conoscere i servizi alla persona;
- Individuazione e racconto di storie o tematiche d'attualità per la rivista specializzata "L'Informatore";
- Verifica del materiale prodotto ed eventuale sviluppo.

MODULO 13 - Opportunità di lavoro nel mondo del terzo settore

Contenuto:

- Gli enti del Terzo Settore;
- Il contesto operativo;
- L'analisi dei servizi e le modalità operative d'intervento;
- Le opportunità.

MODULO 14 - La rendicontazione degli enti del terzo settore

Contenuto:

- Il gestionale per la contabilità;
- Il gestionale degli offerenti;
- Metodi per la rilevazione dei servizi;
- L'estrazione dei dati;
- L'interpolazione dei dati;
- L'analisi dei dati.

Sedi di realizzazione:

- Sede IOR FORLÌ via Andrea Costa, 28 - Forlì
- SEDE IOR CESENA (PRIME CENTER), località San Cristoforo, Via San Cristoforo, 4200 - CESENA

Modalità di erogazione: 70% delle ore di formazione entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio e restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Durata: 73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SGUARDI DI BELLEZZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. 4 posti riservati ai giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 presso le sedi *Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Forlì, Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Lugo, Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Rimini e Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Riccione*

Documento che attesta l'appartenenza dei giovani alla tipologia individuata:

Attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede 21 ore di tutoraggio, suddivise in:

- 17 ore collettive erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- 4 ore individuali erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata non inferiore a un mese o superiore a tre mesi e si svolgerà non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta per circa il 48% del totale delle ore previste (10 ore) in modalità on-line sincrona.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Le 17 ore collettive includono:

- 15 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.

Le 4 ore individuali includono:

- 2 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.